



# ROMA CAPITALE

Municipio Roma V (ex VI e VII)

Unità di Direzione  
Servizio di Assistenza agli Organi Istituzionali  
Ufficio Consiglio

## ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

Seduta del 7 Ottobre 2013

VERBALE N. 16

L'anno duemilatredici, il giorno di lunedì sette del mese di Ottobre alle ore 9,30 nell'aula Consiliare, sita in Via G. Perlasca n. 39, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio del Municipio Roma V, previa trasmissione degli inviti per le ore 8,30 dello stesso giorno.

Assume la presidenza dell'assemblea: Antonio Pietrosanti.

Assolve le funzioni di Segretario il Funzionario Amministrativo Anna Telch.

A questo punto, il Presidente del Consiglio dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, il Presidente dichiara che sono presenti i sottoriportati n. 15 Consiglieri:

Bocuzzi Giovanni	Giuliani Claudio	Pietrosanti Antonio
Calocchia Angelo	Intino Italo	Procacci Andrea
Di Cosmo David	Marchionni Maria	Rinaldi Daniele
Federici Maria Pia	Pacifici Walter	Saliola Mariangela
Ferretti Fabrizio	Piccardi Massimo	Santilli Sandro

Risultano assenti i Consiglieri: Arioli Luca, Carella Marco, De Angelis Emiliano, Fabbroni Alfredo, Guadagno Eleonora, Lostia Maura, Politi Maurizio, Salmeri Salvatore, Verdecchia Guido.

Il Presidente del Consiglio constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa, quali scrutatori i Consiglieri Saliola Mariangela, Santilli Sandro, Giuliani Claudio, invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

(O M I S S I S)

Alle ore 9,35 entrano in aula i Consiglieri Salmeri Salvatore e Politi Maurizio.

(O M I S S I S)

Alle ore 10,00 entra in aula il Consigliere Fabbroni Alfredo.

(O M I S S I S)

## MOZIONE N. 10



## **“INTERVENTI IN MATERIA DI SICUREZZA DELLE DONNE”**

### **PREMESSO**

Che la Convenzione del Consiglio d'Europa firmata dagli Stati membri l'11-05-2011 e ratificata dal Parlamento italiano nel giugno 2013 prevede la prevenzione e lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;

Che la Costituzione italiana nell'art. 3 afferma che “tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali di fronte alla legge senza distinzione di sesso, razza, lingua, opinioni politiche, condizioni personali e sociali”;

Che la Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea sancisce il divieto di qualsiasi forma di discriminazione basata sul sesso;

Che la Convenzione delle Nazioni Unite sancisce l'eliminazione di ogni forma di discriminazione contro le donne;

### **CONSIDERATO**

Che la violenza sulle donne è uno scandalo per i diritti umani, un'offesa alla dignità sociale e una violazione del diritto di uguaglianza;

Che solo il raggiungimento della parità di genere è l'elemento chiave per prevenire la violenza contro le donne ;

Che secondo il diritto Internazionale dei diritti umani i Governi hanno la responsabilità di prevenire, indagare e punire gli atti di violenza sulle donne in qualsiasi luogo si verifichino.

Per quanto sopra descritto

## **IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA V**

Impegna Presidente e Giunta ad attivarsi per sviluppare e valorizzare le risorse presenti sul territorio quali i luoghi di consulenza, d'informazione, d'ascolto e al monitoraggio dei centri antiviolenza presenti sul territorio, riconoscerne il ruolo e lavorare insieme ad un loro incremento affinché venga approfondito il reinserimento economico e sociale delle donne vittime di violenza;

Impegna altresì a prevedere misure di sicurezza nei luoghi ritenuti a rischio quali capilinea degli autobus;

A collaborare con gli Istituti scolastici nella diffusione della cultura della non violenza con interventi educativi specifici, quali l'inserimento dell'educazione civica, promuovendo la cultura dell'inviolabilità del rispetto e della libertà delle donne;

(O M I S S I S)

Non sorgendo ulteriori osservazioni, il Presidente invita il Consiglio a procedere, nei modi dalla legge voluti, alla votazione della suesposta mozione.



# ROMA CAPITALE

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano, il Presidente medesimo, assistito dagli scrutatori, ne riconosce e proclama l'esito che è il seguente:

Approvata all'unanimità

La presente Mozione assume il n. 10 dell'anno 2013.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE  
(Antonio Pietrosanti)

IL SEGRETARIO  
(Anna Telch)